



# Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*Sottocommissione VIA*

**Parere n. 595 del 4 novembre 2022**

<b>Progetto:</b>	<p><i>Verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs.152/2006 alle condizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA</i></p> <p><b>S.S. 89 “Garganica” – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell’asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno (Manfredonia).</b></p> <p><b>1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto di Amendola (km 186+000)</b></p> <p><b>Progetto Definitivo</b></p> <p><i>V.O. alle condizioni n. 1 e 2 di cui al D.M. MATTM-CRESS-24 del 16/02/2022</i></p> <p><b>ID_VIP 8913</b></p>
<b>Proponente:</b>	<b>ANAS S.p.A..</b>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS** **Sottocommissione VIA**

**RICORDATA** la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

**PREMESSO** che:

- con nota prot. COMM\_SS275 U000372 del 6/09/2022 A.N.A.S. S.p.A (di seguito Proponente) ha presentato per il tramite del Commissario Straordinario e Responsabile ST ANAS S.p.A. Puglia, nominato con D.P.C.M. del 16/04/2021 istanza ai fini dell'avvio della verifica di ottemperanza ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 alle condizioni ambientali di cui al decreto direttoriale n. 24 del 16/02/2022 del progetto "*S.S. 89 "Garganica" lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo Dauno (Manfredonia). 1° Stralcio-Manfredonia (km 172+000) - Aeroporto di Amendola (km 186+000). Intervento rientrante tra le opere commissariate con DPCM del 16/04/2021 codice CUP: F51B16000590001*";
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS della Direzione Valutazioni Ambientali (d'ora innanzi Divisione) con prot. MiTE-11548 del 14/09/2022 che - con nota prot. MiTE/116566 del 26/09/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (di seguito innanzi Commissione) al prot. n. CTVA/7007 del 26/09/2022 - ha quindi comunicato l'avvio del procedimento e ha trasmesso, ai fini dei compiti istruttori di competenza, la domanda sopracitata;
- con la stessa nota prot. MiTE/116566 del 26/09/2022 la Divisione ha rinviato al sito web del Ministero della transizione ecologica all'indirizzo: <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7934/13321> per l'acquisizione della documentazione presentata dal proponente, comprendente fra gli altri allegati, l' *Autorizzazione Ente Parco Nazionale del Gargano – Prot. Partenza N. 5150/2022 del 04-08-2022, di avvio ai lavori*

**RILEVATO** che per il progetto in questione:

- con il decreto direttoriale MATTM-CRESS-24 del 16/02/2022, visto il Parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 407 del 14 gennaio 2022 è stata decretata l'esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del

progetto "Modifiche al Progetto definitivo "S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo Dauno (Manfredonia). 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto di Amendola (km 186+000)", proposto dalla Società ANAS S.p.A., subordinatamente al rispetto di n. 2 condizioni ambientale e ha verificato la conformità del Piano di Utilizzo delle Terre predisposto ai sensi del DPR n.120/2017;

### **Oggetto del presente parere**

- è l'esame della documentazione prodotta dal Proponente per la verifica di ottemperanza relativa alle condizioni ambientali n. 1 e 2, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. MiTE/7007 del 26/09/2022, consistente in

### **Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 1**

La condizione ambientale n. 1 riporta:

*"In sede di progetto esecutivo dovranno essere riconfermate e meglio esplicitate, anche nei documenti contrattuali, tutte le misure di mitigazione già previste dal Proponente per la riduzione di possibili deterioramenti di habitat, in particolare quelli di interesse prioritario, e disturbi alla fauna, in particolare dell'avifauna, legati alle attività di cantiere e di esercizio.*

*Le misure di mitigazione già previste dovranno essere integrate da misure aggiuntive di mitigazione, allo scopo di:*

- *minimizzare gli effetti legati (i) alla frammentazione e all'isolamento delle popolazioni di animali, (ii) al maggiore rischio di attraversamento della fauna che l'inserimento dell'opera potrà causare, anche alla luce della recente istituzione del sito Natura 2000, Zone umide della Capitanata (<https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT9110005>);*
- *favorire la rete ecologica locale*

*Al fine di ridurre i rischi di collisioni tra veicoli e fauna, il Proponente dovrà realizzare specifici interventi di permeabilizzazione dell'infrastruttura per consentire il transito in sicurezza degli stessi animali, specialmente per l'avifauna e anfibi, rettili e piccoli mammiferi, e in generale di quelle specie con scarsa capacità di compiere movimenti e spostamenti. La precedenza va assegnata agli habitat naturali e alle specie animali di interesse prioritario. In questo senso l'utilizzazione degli standard data form della piattaforma <https://natura2000.eea.europa.eu/#> e degli inventari e delle «liste rosse» locali è indispensabile.*

*L'individuazione delle misure mitigative da applicare (a titolo esemplificativo: tombini di drenaggio, sottopassi scatolari idraulici, sottopassi stradali, sottopassi ad esclusivo uso faunistico, passaggi per anfibi, sovrappassi stradali, sovrappassi ad uso esclusivo per la fauna, canalette di scarpata), inclusa la loro ubicazione (che deve essere posta in corrispondenza dei flussi biotici più importanti), densità, dimensione, caratteristiche costruttive, dovrà essere preceduta da uno studio ad hoc.*

*Tale studio, da realizzare con il coinvolgimento degli enti gestori dei quattro siti della rete Natura 2000 indicati dal Proponente nello studio per la VINCA, potrà integrare dati puntuali (ad es. casistiche sugli eventi incidentali o conoscenza diretta di rotte di spostamento abitualmente utilizzate), previ studi d'impatto, data base, esperti faunistici locali. Tali misure dovranno essere*

sottoposte alla validazione del Parco Nazionale del Gargano in qualità di Ente gestore dei Siti Rete Natura 2000 che ricadono nell'Area di Influenza dell'opera."

- termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: *Prima dell'approvazione del progetto esecutivo*;
- Ente Vigilante: *MiTE – CTVA*
- Ente coinvolto: *Parco Nazionale del Gargano in qualità di Ente gestore dei Siti Rete Natura 2000 che ricadono nell'Area di Influenza dell'opera, per la condivisione delle misure*
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:
  - elaborati di progetto

T00-IA00-AMB-RE00-A	Sintesi degli interventi di Mitigazione
T00-IA00-AMB-RE01-A	Relazione sugli interventi di inserimento paesaggistico ambientale
T00-IA00-AMB-DI01-A	Interventi per sottopassi faunistici
T00-IA00-AMB-DI02-A	Quaderno di esecuzione delle opere a verde
T00-IA00-AMB-PL01-A	Planimetria degli interventi Tav.1 di 2
T00-IA00-AMB-PL02-A	Planimetria degli interventi Tav.2 di 2
T00-IA00-AMB-PP01-A	Planimetria opere a verde Tav.1 di 5
T00-IA00-AMB-PP02-A	Planimetria opere a verde Tav.2 di 5
T00-IA00-AMB-PP03-A	Planimetria opere a verde Tav.3 di 5
T00-IA00-AMB-PP04-A	Planimetria opere a verde Tav.4 di 5
T00-IA00-AMB-PP05-A	Planimetria opere a verde Tav.5 di 5
T00-IA00-AMB-SZ01-A	Sezioni opere a verde Tav.1 di 2
T00-IA00-AMB-SZ02-A	Sezioni opere a verde Tav.2 di 2

- parere Ente gestore

**Dato atto** che in ordine alla prescrizione in esame:

- alla data dell'emissione del Parere n. 407 del 14 gennaio 2022 L'Ente Parco Nazionale del Gargano, Ente gestore dei siti Natura 2000 non aveva rilasciato il parere sulla procedura, sebbene sollecitato con nota prot. n. MATTM-5797 del 30/11/2021;
- l'Ente Parco ha rilasciato il proprio parere, acquisito e trasmesso dal proponente con nota prot.n. .5150/2022, del seguente tenore:

*Dopo una breve descrizione dell'opera in progetto, considerate anche le determinazioni degli altri enti competenti, l'ente Parco "autorizza il Commissario Straordinario per gli interventi infrastrutturali sulla Strada Statale n. 89 "Garganica", nella persona dello ing. Vincenzo MARZI, ad effettuare i lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno – 1° stralcio – Manfredonia (km172+000) – Aeroporto militare di Amendola (km186+000), in quanto trattasi di adeguamento funzionale di infrastruttura stradale di pubblico interesse, alle seguenti condizioni e prescrizioni tese ad un miglior inserimento delle opere previste nel contesto ambientale circostante:*

- venga presa in considerazione la possibilità, in futuro, di attrezzare l'intera arteria stradale con guard rail in corten;
- venga eseguita con regolarità la manutenzione dei sottopassi idraulici, stradali e ad uso faunistico in modo da non creare impedimenti al libero transito della fauna selvatica attraverso i medesimi;
- all'interno dell'area "spartitraffico" e, se prevista nelle rotatorie, venga utilizzata vegetazione autoctona proveniente da seme certificato;
- all'interno delle aree interessate dall'intervento, ricadenti nel Sic e nella Zps, dovranno essere limitate al massimo le aree di cantiere e il passaggio di mezzi meccanici
- i materiali di risulta dovranno essere conferiti in discariche regolarmente autorizzate".

#### **CONSIDERATO** che:

**relativamente alla prima parte della prescrizione n. 1 secondo cui** *"In sede di progetto esecutivo dovranno essere riconfermate e meglio esplicitate, anche nei documenti contrattuali, tutte le misure di mitigazione già previste dal Proponente per la riduzione di possibili deterioramenti di habitat, in particolare quelli di interesse prioritario, e disturbi alla fauna, in particolare dell'avifauna, legati alle attività di cantiere e di esercizio"*

Il Proponente ha prodotto:

- un documento di sintesi degli interventi di mitigazione e una relazione sugli interventi di inserimento paesaggistico ambientale;
- le opportune sezioni di opere a verde e relative planimetrie con ubicazione dei punti di misura ;
- una relazione di Piano di monitoraggio ambientale

**relativamente alla seconda parte della prescrizione n. 1 secondo cui** *"In sede di progetto esecutivo*

*Le misure di mitigazione già previste dovranno essere integrate da misure aggiuntive di mitigazione, allo scopo di:*

- *minimizzare gli effetti legati (i) alla frammentazione e all'isolamento delle popolazioni di animali, (ii) al maggiore rischio di attraversamento della fauna che l'inserimento dell'opera potrà causare, anche alla luce della recente istituzione del sito Natura 2000, Zone umide della Capitanata (<https://natura2000.eea.europa.eu/Natura2000/SDF.aspx?site=IT9110005>);*
- *favorire la rete ecologica locale*

Il proponente non ha prodotto alcuna **misura mitigativa aggiuntiva, con la seguente motivazione:**

-«la prescrizione CT VIA fa riferimento erroneamente anche a n. 2 siti di rete natura 2000 non interferiti (ZSC IT9110005 "Zone umide della Capitanata"; ZPS IT9110038 "Paludi presso il golfo di Manfredonia: errore questo in cui "probabilmente" il valutatore è incorso "in quanto l'originario progetto di adeguamento della rete stradale e il collegato SIA riguardava un sistema stradale più ampio»;

-i siti in questione infatti ad avviso del Proponente «non subiscono alcun tipo di interferenza perché: localizzati a rilevante distanza dall'area di intervento; caratterizzati da habitat tipici di ambienti umidi e litoranei e di conseguenza da specie che non frequentano gli ambienti steppici

mediterranei interessati dal progetto. Potrebbe esserci soltanto il passaggio di avifauna migratoria lungo il fiume Candelaro che, tra l'altro, è fuori dal sito ZSC IT9110008 "Valloni e steppe pedegarganiche e dalla ZPS IT9110039 "Promontorio del Gargano». e ha concluso nel senso che «di conseguenza si è escluso di dover prevenire possibili impatti dell'opera».

## **CONSIDERATO E VALUTATO che**

Nello Studio Preliminare Ambientale del progetto sottoposto a valutazione (e dunque riguardante il sistema viario ridefinito e non quello originario) lo stesso Proponente, ai fini dell' inquadramento faunistico del SIA, ha fatto espresso riferimento ai SIC "Valloni e steppe pedegarganiche" e "Zone umide della Capitanata" (ora entrambi ZSC) e alla ZPS "Palude di Frattarolo" (ora ZPS "Paludi presso il Golfo di Manfredonia"), e ciò in perfetta coerenza con le indicazioni delle Linee Guida nazionali del 2019 e dell'Unione Europea del 2021, espressamente richiamate nel Parere n. 407/22, secondo cui, ai fini della valutazione degli aspetti del piano o del progetto che potrebbero avere effetti potenziali sui siti Natura 2000, occorre far riferimento non solo a quelli che si sovrappongono geograficamente a qualsiasi delle azioni o degli aspetti del piano o del progetto nelle diverse fasi, ma anche ai siti che, benché esterni al sito dell'opera, sono situati all'interno della probabile Zona di Influenza dello stesso, come tali suscettibili di essere indirettamente interessati da aspetti del progetto: come sono certamente quelli – come i siti in questione - posti nelle vicinanze o ad una certa distanza dal piano o progetto, che ospitano fauna che può spostarsi nella zona del progetto e quindi esposta a mortalità o altri impatti (ad esempio perdita di zone di alimentazione, riduzione dell'home range) o i siti Natura 2000 la cui connettività o continuità ecologica può essere influenzata dal piano o dal progetto.

Di conseguenza le motivazioni poste a base della mancata individuazione di misure di mitigazioni ulteriori - legate esclusivamente alla localizzazione dei siti con esclusione di quelli che - benché non interferiti direttamente -si trovano a distanze non elevate dagli interventi, anche quando si sia in presenza di ZPS e, pertanto di fauna non stanziale -, non solo vanno in contrasto con la normativa di riferimento, ma giungono a conclusioni apodittiche e prive di ogni plausibilità, meno che mai scientifica, in ordine al metodo applicativo utilizzato.

Tuttavia, in considerazione del fatto che la condizione n. 1 aveva espressamente demandato all' Ente "*Parco Nazionale del Gargano in qualità di Ente gestore dei Siti Rete Natura 2000 che ricadono nell'Area di Influenza dell'opera*" la "*condivisione delle misure*"mitigative aggiuntive richieste e la stessa validazione del progetto e che detto Ente ha rilasciato il ricordato parere positivo, può concludersi nel senso che la condizione n. 1 può dirsi ottemperata, con onere per il Proponente di sottoporre allo stesso Ente Parco gli esiti della periodica attività di monitoraggio, anche ai fini di porre in essere, ove necessario, le opportune misure che lo stesso valuterà necessarie, dandone comunicazione alla competente Direzione.

Con riferimento alle indicazioni poste dall'Ente gestore, si condividono i primi 4 punti, ritenendo il quinto una mera ripetizione di obblighi di legge inderogabili

## **Per quanto riguarda la condizione ambientale n. 2**

La condizione ambientale n. 2 riporta:

*“ In sede di progetto esecutivo dovrà essere redatto un Piano di Monitoraggio Ambientale secondo le “Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA (D.Lgs.152/2006 e s.m.i.; D.Lgs.163/2006 e s.m.i.).*

*Il PMA dovrà includere la verifica dell'effettivo utilizzo ed efficacia dei passaggi faunistici dopo l'entrata in esercizio della strada. Tale monitoraggio deve essere accompagnato da un censimento periodico delle collisioni con i veicoli, facendo particolare attenzione ai periodi primaverili ed autunnali. I risultati del censimento periodico dovranno essere utilizzati in fase di riesame delle misure di mitigazione per integrare eventuali misure correttive.*

*Il PMA dovrà essere concordato con ARPA e trasmesso alla CTVA includendo la documentazione di avvenuta condivisione con l'ARPA.”*

- termine per l'avvio della verifica di ottemperanza: *Prima dell'approvazione del progetto esecutivo;*
- Ente Vigilante: *MiTE – CTVA*
- Ente coinvolto: *ARPA Puglia*
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è la seguente:
  - elaborati di progetto

T00-M000-MOA-RE01-A	Relazione di Piano di monitoraggio ambientale
T00-M000-MOA-PP01-A	Planimetria con ubicazione dei punti di misura - Tav. 1 di 2
T00-M000-MOA-PP02-A	Planimetria con ubicazione dei punti di misura - Tav. 2 di 2

- parere di ARPA Puglia prot. 53090-156 del 25/07/2022,

**CONSIDERATO** che:

Il parere di ARPA Puglia riporta

*“Valutato il PMA, acquisito tramite il link sopra indicato, non si rilevano criticità ambientali e si espone quanto segue.*

*L'intervento riveste carattere di utilità sociale e risulta apprezzabile rispetto ai limitati impatti emissivi che ne scaturiscono, ritenuti essenzialmente individuabili nella fase di cantiere e per i quali risulta possibile limitarli con le seguenti prescrizioni.*

1. *Sia previsto, prima dell'inizio della fase di cantiere, un programma di pronto intervento che contempli la messa in atto di idonei accorgimenti tecnici atti a fronteggiare qualsiasi tipo di versamento accidentale di sostanze pericolose, oltre ad opportune modalità di monitoraggio ambientale del suolo/sottosuolo, al fine di evitare fenomeni di contaminazione dei corsi d'acqua superficiali e delle falde sotterranee.*
2. *Nella fase di cantiere dovranno predisporre aree dedicate al deposito temporaneo dei materiali configurabili come rifiuti; il deposito temporaneo dovrà avvenire per categorie omogenee identificate con codice C.E.R. in base alla provenienza ed alle caratteristiche del rifiuto stesso.*

3. *Sia effettuata la raccolta differenziata di eventuali rifiuti prodotti nella fase esecutiva e di realizzazione dell'opera (imballaggi, legname, ferro, ecc.).*
4. *Siano massimizzati gli accorgimenti durante la fase di cantiere, tali da minimizzare l'interferenza con l'habitat circostante con particolare attenzione alla dispersione di polveri.*

*Per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente valutazione il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente, nonché ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni."*

**VALUTATO**, alla luce dell'esame della documentazione analizzata, che il PMA presentato risponde a quanto richiesto con la condizione n.2 e che le indicazioni sopra riportate appaiono condivisibili.

Nel rispetto delle indicazioni sopra riportate, la condizione ambientale n° 2 si ritiene ottemperata.

### **la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

#### **Sottocommissione VIA**

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere**

**esprime il seguente**

#### **MOTIVATO PARERE**

In ordine alla verifica di ottemperanza alle condizioni di cui al decreto direttoriale MATTM-MATTM-CRESS-24 del 16/02/2022 e al Parere della Commissione Tecnica di Verifica Impatto ambientale VIA -VAS n. 407 del 14 gennaio 2022 relativo a "Modifiche al progetto S.S. 89 "Garganica" – Lavori di realizzazione della viabilità di San Giovanni Rotondo e realizzazione dell'asta di collegamento da San Giovanni Rotondo al capoluogo dauno (Manfredonia). 1° stralcio – Manfredonia (km 172+000) – Aeroporto di Amendola (km 186+000) Progetto Definitivo", così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n. MiTE/116566 del 26/09/2022:

- Le condizioni ambientali n. 1 e 2 risultano ottemperate con le indicazioni di cui sopra

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**